



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

### Deliberazione n. 58 del 25/07/2016

#### OGGETTO: APPROVAZIONE DUP 2017/2019

L'anno **duemilasedici**, il giorno **venticinque** del mese di **luglio** alle ore **17:00** nel Palazzo comunale, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, a seguito di inviti regolarmente recapitati ai Sigg.:

MISSIROLI DAVIDE	SINDACO	Presente
ESPOSITO ANGELA	VICESINDACO	Presente
ALBONI GIOVANNI	ASSESSORE	Presente
BALLANTI LUCA	ASSESSORE	Presente
RICCI ALESSANDRO	ASSESSORE	Presente

**Presenti n. 5**

**Assenti n. 0**

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE GAVAGNI TROMBETTA IRIS.

Assume la Presidenza il SINDACO, il Sig. MISSIROLI DAVIDE.

Essendo gli invitati in numero legale si procede a quanto segue:

## LA GIUNTA COMUNALE

Normativa:

- Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118, integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10/08/2014 n. 126;

Precedenti:

- Delibera Consiglio Comunale 10/2016 "Approvazione Bilancio di Previsione 2016/2018"

Motivo del provvedimento:

Considerato che il nuovo principio contabile concernente la programmazione prevede, tra gli strumenti di pianificazione dell'Ente, il Documento Unico di Programmazione di seguito DUP, il quale si compone di una sezione strategica ed una sezione operativa;

Visto l'allegato "A" Documento Unico di Programmazione 2017/2019, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti i pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica espressi dai Responsabili del servizio interessato;

Pertanto,

a voti unanimi, palesemente resi,

### DELIBERA

1. Di approvare il Documento Unico di Programmazione 2017/2019, allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Successivamente con votazione unanime e palese

### DELIBERA

- di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

# **Comune di Brisighella**

*Provincia di Ravenna*

---

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO  
MISSIROLI DAVIDE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
GAVAGNI TROMBETTA IRIS



**COMUNE DI BRISIGHELLA**

**DOCUMENTO UNICO  
PROGRAMMAZIONE**

**2017/2019**

---

## **LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE**

### **Programma di mandato e pianificazione annuale**

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

### **Adempimenti e formalità previste dal legislatore**

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

### **La programmazione strategica (SeS)**

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

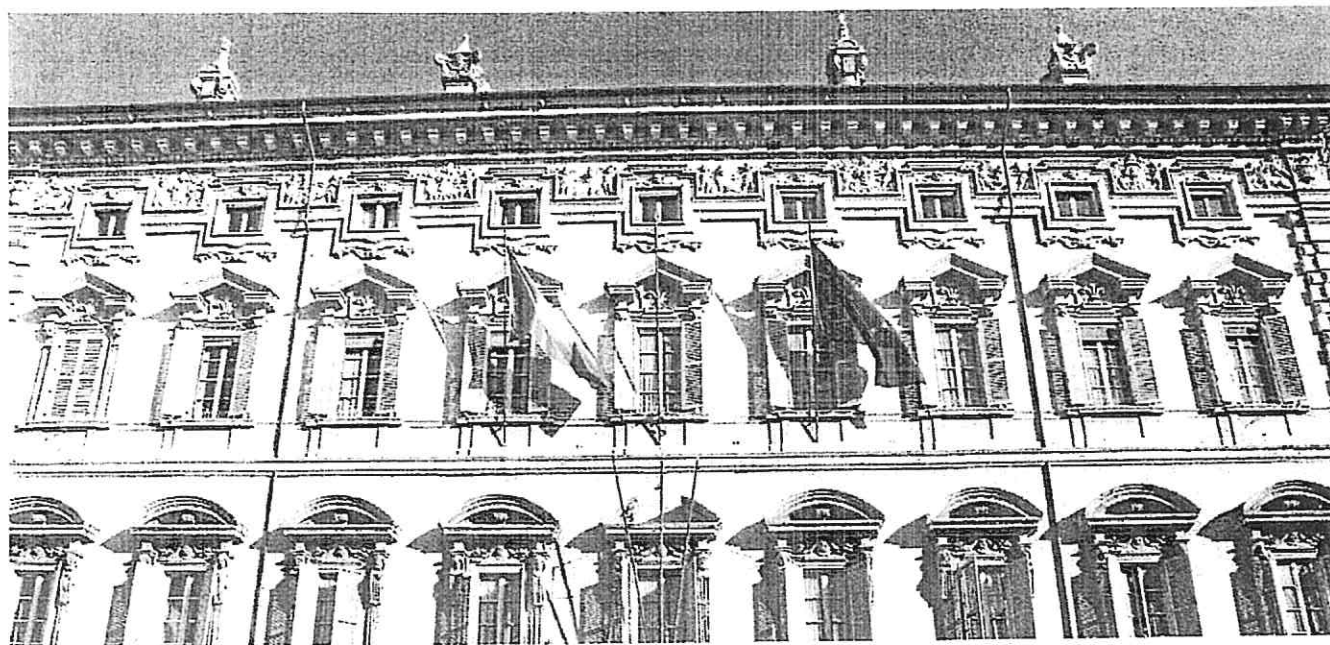
### **La programmazione operativa (SeO)**

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

Documento Unico di Programmazione  
**SEZIONE STRATEGICA**



Sezione Strategica  
**CONDIZIONI ESTERNE**



## POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

### Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

### Popolazione (andamento demografico)

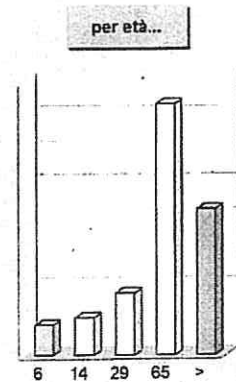
<b>Popolazione legale</b>		
Popolazione legale (ultimo censimento disponibile)		7.809
<b>Movimento demografico</b>		
Popolazione al 01-01	(+)	7.711
Nati nell'anno	(+)	58
Deceduti nell'anno	(-)	99
Saldo naturale		-41
Immigrati nell'anno	(+)	213
Emigrati nell'anno	(-)	194
Saldo migratorio		19
Popolazione al 31-12		7.689

### Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

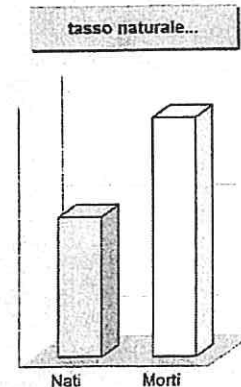
### Popolazione (stratificazione demografica)

<b>Popolazione suddivisa per sesso</b>		
Maschi	(+)	3.841
Femmine	(+)	3.848
Popolazione al 31-12		7.689
<b>Composizione per età</b>		
Prescolare (0-6 anni)	(+)	444
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	(+)	546
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	(+)	909
Adulta (30-65 anni)	(+)	3.665
Senile (oltre 65 anni)	(+)	2.125
Popolazione al 31-12		7.689



### Popolazione (popolazione insediabile)

<b>Aggregazioni familiari</b>		
Nuclei familiari		3.440
Comunità / convivenze		7
<b>Tasso demografico</b>		
Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	0,75
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	1,28
<b>Popolazione insediabile</b>		
Popolazione massima insediabile (num. abitanti)		10.000
Anno finale di riferimento		2.013





**Popolazione (andamento storico)**

		2010	2011	2012	2013	2014
<b>Movimento naturale</b>						
Nati nell'anno	(+)	0	0	0	0	58
Deceduti nell'anno	(-)	0	0	0	0	99
	Saldo naturale	0	0	0	0	-41
<b>Movimento migratorio</b>						
Immigrati nell'anno	(+)	0	0	0	0	213
Emigrati nell'anno	(-)	0	0	0	0	194
	Saldo migratorio	0	0	0	0	19
<b>Tasso demografico</b>						
Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	0,73	0,85	0,96	0,75	0,75
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	1,28	1,45	1,62	1,51	1,28

## TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

### La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

### Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica		
Superficie	(Kmq.)	0
Risorse Idriche		
Laghi	(num.)	0
Fiumi e torrenti	(num.)	3
Strade		
Statali	(Km.)	0
Provinciali	(Km.)	60
Comunali	(Km.)	200
Vicinali	(Km.)	104
Autostrade	(Km.)	0

### Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

### Territorio (urbanistica)

#### Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	Si	Delibera di Consiglio Comunale n. 99/2000
Piano regolatore approvato	(S/N)	Si	Delibera Giunta Provinciale n.267/2002
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	

#### Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	No
Artigianali	(S/N)	No
Commerciali	(S/N)	No
Altri strumenti	(S/N)	No

#### Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	No
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0
Area interessata P.I.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0

## **ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE**

L'economia locale è colpita dalla crisi generale che a livello macroeconomico sta colpendo tutto il territorio nazionale.

## PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

### Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

### Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

### Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

### Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

### Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

### Parametri di deficit strutturale

	2013		2014	
	Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	✓		✓	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	✓		✓	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	✓		✓	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	✓		✓	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	✓		✓	
Spese personale rispetto entrate correnti	✓		✓	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	✓		✓	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	✓		✓	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	✓		✓	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	✓		✓	

Sezione Strategica

# CONDIZIONI INTERNE



## SPESA CORRENTE PER MISSIONE

### Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

### Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2017-18	
		Prev. 2017	Prev. 2018
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	1.787.049,84	1.617.703,84
02 Giustizia	Giù	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	237.463,00	237.463,00
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	797.816,00	797.816,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	86.075,00	86.075,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	29.300,00	29.300,00
07 Turismo	Tur	42.621,00	42.621,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	121.042,00	121.042,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	1.052.600,00	1.052.600,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	566.501,00	566.501,00
11 Soccorso civile	Civ	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	567.148,00	567.148,00
13 Tutela della salute	Sal	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	23.000,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	20.000,00	20.000,00
50 Debito pubblico	Deb	19.200,00	19.200,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>5.349.815,84</b>	<b>5.157.469,84</b>

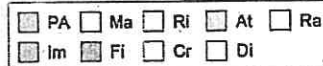
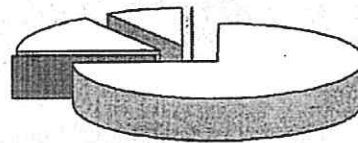
## PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

### Attivo patrimoniale 2014

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	22.860,17
Immobilizzazioni materiali	12.668.016,74
Immobilizzazioni finanziarie	52.894,67
Rimanenze	0,00
Crediti	2.764.880,35
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.453.664,01
Ratei e risconti attivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>16.962.315,94</b>

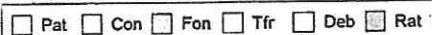
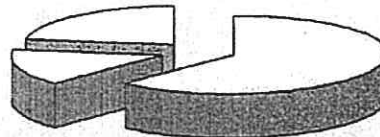
Composizione dell'attivo



### Passivo patrimoniale 2014

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	10.622.827,75
Conferimenti	2.571.812,58
Fondo per rischi ed oneri	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	3.767.675,61
Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>16.962.315,94</b>

Composizione del passivo



## SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

### Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

### Esposizione massima per interessi passivi

	2014	2014	2014
Tit.1 - Tributarie	4.407.220,80	4.407.220,80	4.407.220,80
Tit.2 - Trasferimenti correnti	453.417,31	453.417,31	453.417,31
Tit.3 - Extratributarie	745.662,16	745.662,16	745.662,16
Somma	5.606.300,27	5.606.300,27	5.606.300,27
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
<b>Limite teorico Interessi (+)</b>	<b>560.630,03</b>	<b>560.630,03</b>	<b>560.630,03</b>

### Esposizione effettiva per interessi passivi

	2016	2017	2018
Interessi su mutui	26.005,00	19.200,00	18.000,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fidejussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	26.005,00	19.200,00	18.000,00
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
<b>Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)</b>	<b>26.005,00</b>	<b>19.200,00</b>	<b>18.000,00</b>

### Verifica prescrizione di legge

	2016	2017	2018
Limite teorico interessi	560.630,03	560.630,03	560.630,03
Esposizione effettiva	26.005,00	19.200,00	18.000,00
<b>Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi</b>	<b>534.625,03</b>	<b>541.430,03</b>	<b>542.630,03</b>



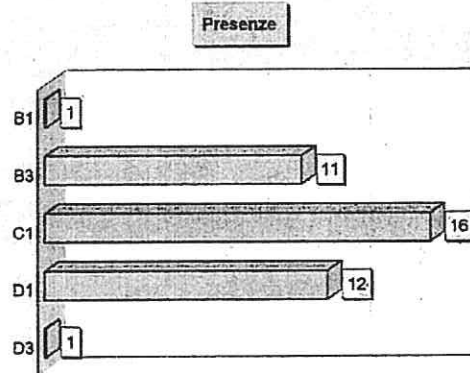
## DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

### L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

#### Personale complessivo

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B1	2	1
B3	13	11
C1	21	16
D1	14	12
D3	2	1
<b>Personale di ruolo</b>	<b>52</b>	<b>41</b>
<b>Personale fuori ruolo</b>		<b>0</b>
<b>Totale</b>		<b>41</b>



#### Area: Tecnica

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A1	0	0
A2	0	0
A3	0	0
A4	0	0
A5	0	0
B1	1	0
B2	0	0
B3	8	7
B4	0	0
B5	0	0
B6	0	0
B7	0	0

#### Segue

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
C1	3	3
C2	0	0
C3	0	0
C4	0	0
C5	0	0
D1	3	2
D2	0	0
D3	2	1
D4	0	0
D5	0	0
D6	0	0
DIR	0	0

#### Area: Economico-finanziaria

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A1	0	0
A2	0	0
A3	0	0
A4	0	0
A5	0	0
B1	0	0
B2	0	0
B3	0	0
B4	0	0
B5	0	0
B6	0	0
B7	0	0

#### Segue

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
C1	3	1
C2	0	0
C3	0	0
C4	0	0
C5	0	0
D1	2	2
D2	0	0
D3	0	0
D4	0	0
D5	0	0
D6	0	0
DIR	0	0

## Area: Vigilanza

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A1	0	0
A2	0	0
A3	0	0
A4	0	0
A5	0	0
B1	0	0
B2	0	0
B3	0	0
B4	0	0
B5	0	0
B6	0	0
B7	0	0

## Segue

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
C1	4	4
C2	0	0
C3	0	0
C4	0	0
C5	0	0
D1	3	2
D2	0	0
D3	0	0
D4	0	0
D5	0	0
D6	0	0
DIR	0	0

## Area: Demografica-statistica

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A1	0	0
A2	0	0
A3	0	0
A4	0	0
A5	0	0
B1	1	1
B2	0	0
B3	5	4
B4	0	0
B5	0	0
B6	0	0
B7	0	0

## Segue

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
C1	11	8
C2	0	0
C3	0	0
C4	0	0
C5	0	0
D1	6	6
D2	0	0
D3	0	0
D4	0	0
D5	0	0
D6	0	0
DIR	0	0

---

## OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

### Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe.

La programmazione degli investimenti prevede la necessità di una riflessione che sarà cura dell'Amministrazione considerare nelle necessarie note di aggiornamento che si provvederà ad deliberare.

Allo stato attuale si sta mettendo in campo l'utilizzazione di risorse provenienti dal passato, in particolare sono partiti i lavori sul municipio. A livello di programmazione si sta progettando un investimento sul plesso scolastico di Brisighella, che sarà finanziato con un contributo regionale.

Alla data di compilazione del Documento non è stato ancora approvato il piano delle opere triennali.

### Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

**Denominazione**  
(Opera pubblica)

**Esercizio**  
(Impegno)

**Valore**  
(Totale intervento)

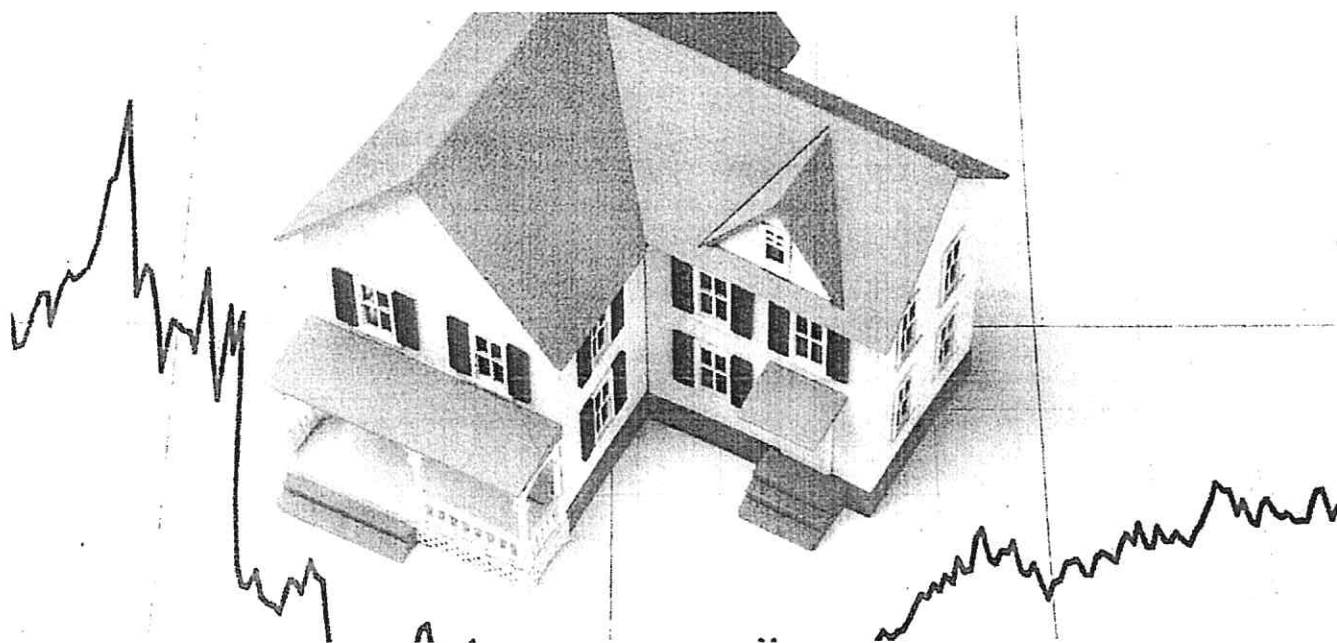
**Realizzato**  
(Stato avanzamento)

**Documento Unico di Programmazione**  
**SEZIONE OPERATIVA**



Sezione Operativa (Parte 1)

# VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



---

## VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

In merito nel triennio 2017/2019 non sono allo stato attuale previsti mutui, per quanto riguarda l'anno 2019 non è indicato ma si deve considerare come previsione allo stato attuale gli stessi importi dell'anno 2018. Si provvederà necessariamente all'aggiornamento del DUP quando il livello decisionale e il contesto generale sarà più chiaro. L'amministrazione si impegna dunque ad aggiornare il DUP entro la fine dell'esercizio.

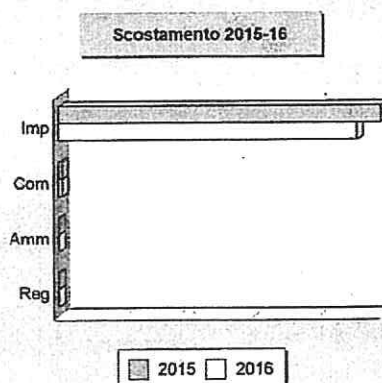
## ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento)

### Federalismo fiscale e solidarietà sociale

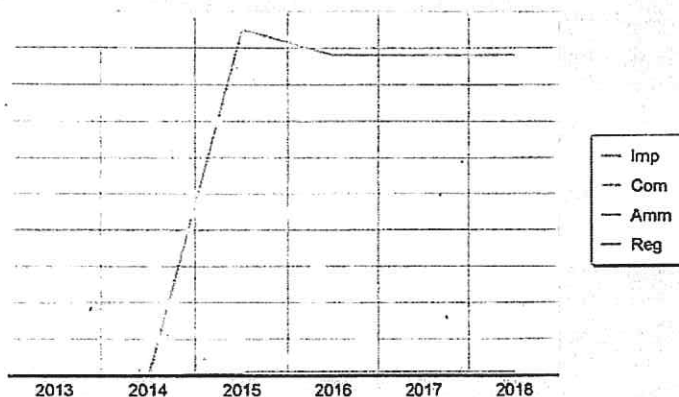
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

### Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2015	2016
	-371.239,27	5.015.047,27	4.643.808,00
<b>Composizione</b>			
		2015	2016
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		4.959.047,27	4.587.808,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		56.000,00	56.000,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		0,00	0,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>5.015.047,27</b>	<b>4.643.808,00</b>



### Modalità di finanziamento



### Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

### Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

2017 (Previsione)	2018 (Previsione)
4.587.808,00	4.587.808,00
56.000,00	56.000,00
0,00	0,00
0,00	0,00
<b>4.643.808,00</b>	<b>4.643.808,00</b>

## TRASFERIMENTI CORRENTI (valutazione e andamento)

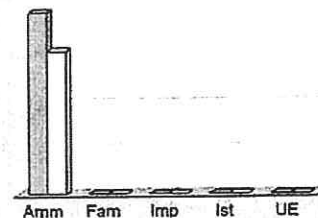
### Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

### Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2015	2016
	-88.574,29	409.476,13	320.901,84
<b>Composizione</b>			
		<b>2015</b>	<b>2016</b>
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		409.476,13	320.901,84
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		0,00	0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>409.476,13</b>	<b>320.901,84</b>

Scostamento 2015-16



■ 2015 □ 2016

2017 (Previsione)	2018 (Previsione)
240.901,84	240.901,84
0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	0,00
<b>240.901,84</b>	<b>240.901,84</b>



## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (valutazione e andamento)

### Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

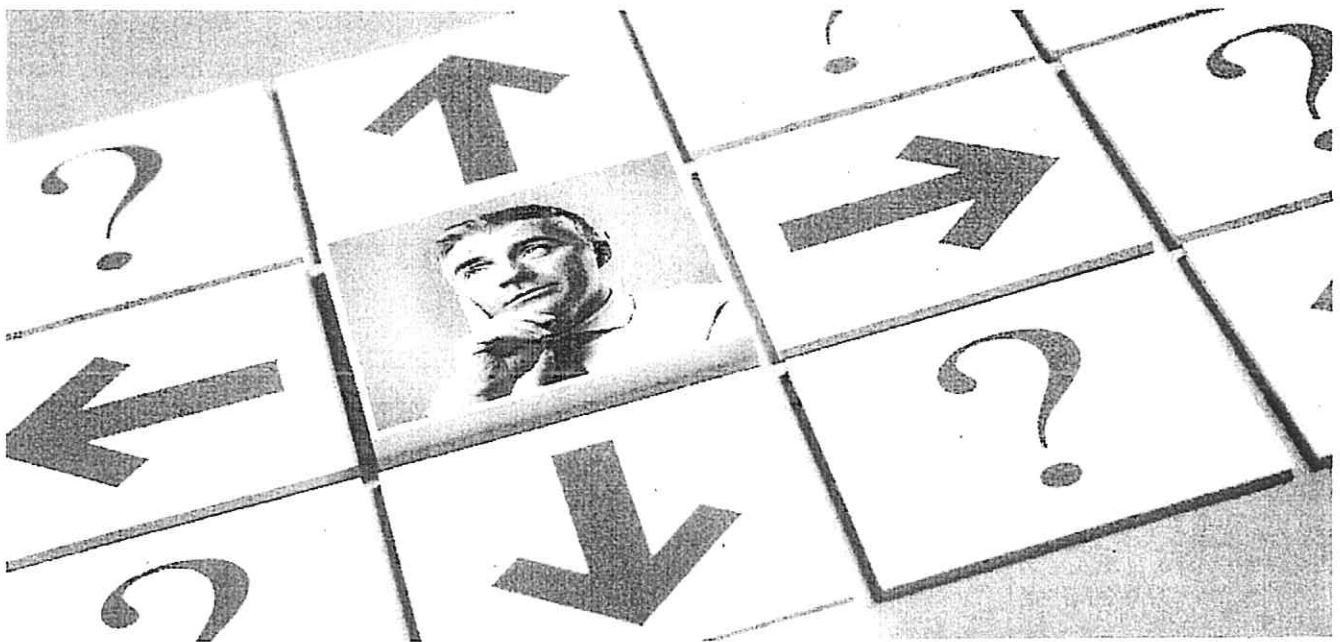
### Entrate extratributarie

Titolo 3	Scostamento	2015	2016
(intero titolo)	-35.879,09	768.485,09	732.606,00
<b>Composizione</b>		<b>2015</b>	<b>2016</b>
Vendita beni e servizi (Tip.100)		545.060,00	539.260,00
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		315,00	0,00
Interessi (Tip.300)		1.000,00	1.000,00
Redditi da capitale (Tip.400)		127.500,00	127.500,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		94.610,09	64.846,00
<b>Totale</b>		<b>768.485,09</b>	<b>732.606,00</b>



2017 (Previsione)	2018 (Previsione)
536.760,00	536.760,00
0,00	0,00
1.000,00	1.000,00
127.500,00	0,00
64.846,00	0,00
<b>730.106,00</b>	<b>537.760,00</b>

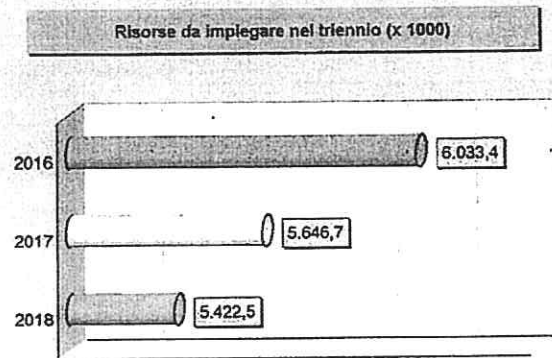
Sezione Operativa (Parte 1)  
**DEFINIZIONE DEGLI  
OBIETTIVI OPERATIVI**



## FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

### Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



### Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale	
	2017	2018
01 Servizi generali e istituzionali	1.797.052,55	1.617.703,84
02 Giustizia	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	237.463,00	237.463,00
04 Istruzione e diritto allo studio	797.816,00	797.816,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	86.075,00	86.075,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	29.300,00	29.300,00
07 Turismo	42.621,00	42.621,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	142.950,46	121.042,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.052.600,00	1.052.600,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	566.501,00	566.501,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	567.148,00	567.148,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	23.000,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	20.000,00	20.000,00
50 Debito pubblico	284.200,00	284.200,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
<b>Programmi</b>	<b>5.646.727,01</b>	<b>5.422.469,84</b>

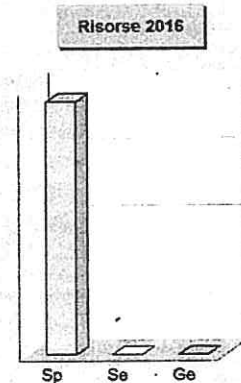
## SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

### Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

#### Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2017	2018
Stato (+)	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00
Altre entrate (+)	1.797.052,55	1.617.703,84
<b>Entrate specifiche</b>	<b>1.797.052,55</b>	<b>1.617.703,84</b>
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.797.052,55</b>	<b>1.617.703,84</b>

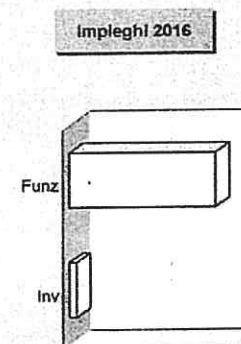


#### Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

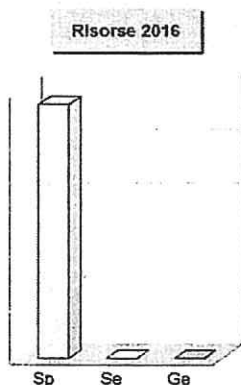
Destinazione spesa	2017	2018
Correnti (Tit.1/U) (+)	1.787.049,84	1.617.703,84
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>1.787.049,84</b>	<b>1.617.703,84</b>
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	10.002,71	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>10.002,71</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>1.797.052,55</b>	<b>1.617.703,84</b>



## ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

### Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche; oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

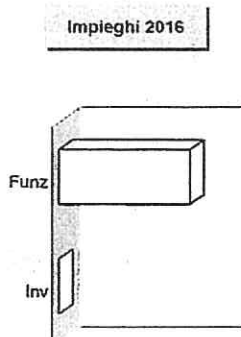


### Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	237.463,00	237.463,00
<b>Entrate specifiche</b>		<b>237.463,00</b>	<b>237.463,00</b>
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>237.463,00</b>	<b>237.463,00</b>

### Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	237.463,00	237.463,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>237.463,00</b>	<b>237.463,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Spese Investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>237.463,00</b>	<b>237.463,00</b>

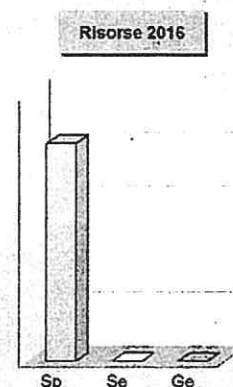
## ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

### Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

### Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2017	2018
Stato	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00
Unione europea	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00
Altre entrate	797.816,00	797.816,00
Entrate specifiche	797.816,00	797.816,00
Proventi dei servizi	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>797.816,00</b>	<b>797.816,00</b>

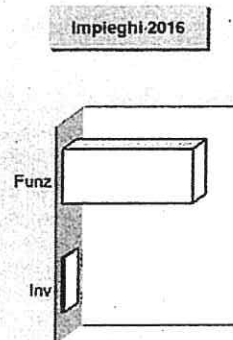


### Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

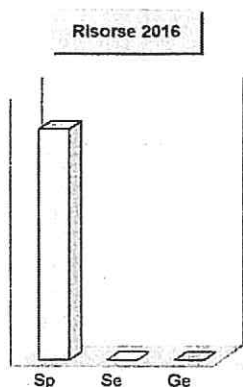
Destinazione spesa	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	797.816,00	797.816,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>797.816,00</b>	<b>797.816,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>797.816,00</b>	<b>797.816,00</b>



## VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

### Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno; di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.



### Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

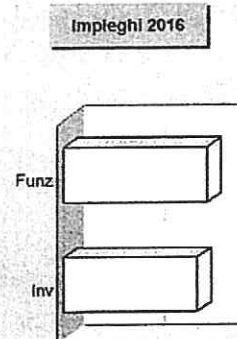
Origine finanziamento	2017	2018
Stato (+)	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00
Altre entrate (+)	86.075,00	86.075,00
Entrate specifiche	86.075,00	86.075,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>86.075,00</b>	<b>86.075,00</b>

### Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2017	2018
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

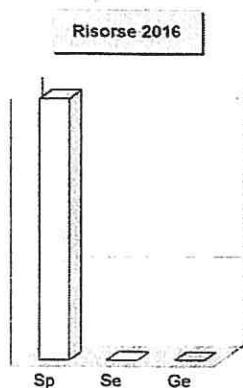
Destinazione spesa	2017	2018
Correnti (Tit.1/U) (+)	86.075,00	86.075,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (-)	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>86.075,00</b>	<b>86.075,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>86.075,00</b>	<b>86.075,00</b>



## POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

### Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

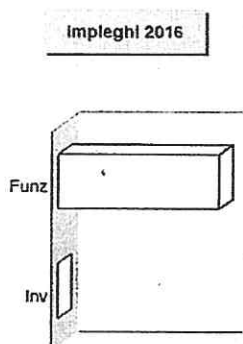


### Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2017	2018
Stato (-)	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00
Altre entrate (+)	29.300,00	29.300,00
<b>Entrate specifiche</b>	<b>29.300,00</b>	<b>29.300,00</b>
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>29.300,00</b>	<b>29.300,00</b>

### Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2017	2018
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi /

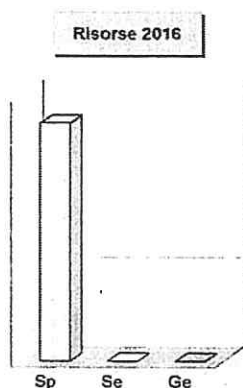
Destinazione spesa	2017	2018
Correnti (Tit.1/U) (-)	29.300,00	29.300,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>29.300,00</b>	<b>29.300,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>29.300,00</b>	<b>29.300,00</b>



## SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

### Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

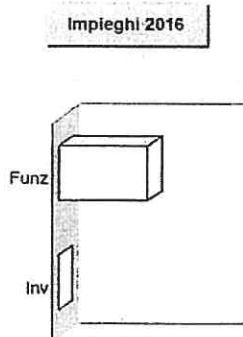


### Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2017	2018
Stato	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00
Unione europea	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit. bancari	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00
Altre entrate	1.052.600,00	1.052.600,00
<b>Entrate specifiche</b>	<b>1.052.600,00</b>	<b>1.052.600,00</b>
Proventi dei servizi	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.052.600,00</b>	<b>1.052.600,00</b>

### Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2017	2018
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	1.052.600,00	1.052.600,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>1.052.600,00</b>	<b>1.052.600,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>1.052.600,00</b>	<b>1.052.600,00</b>

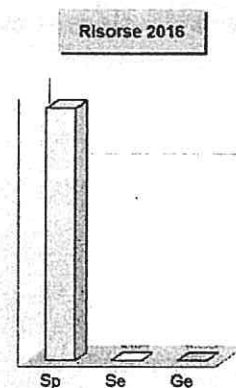
## TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

### Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

### Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2017	2018
Stato (+)	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00
Altre entrate (+)	566.501,00	566.501,00
<b>Entrate specifiche</b>	<b>566.501,00</b>	<b>566.501,00</b>
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>566.501,00</b>	<b>566.501,00</b>

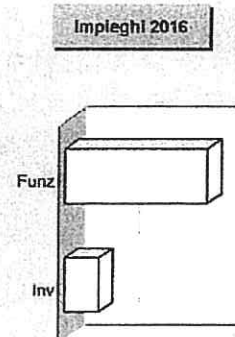


### Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2017	2018
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

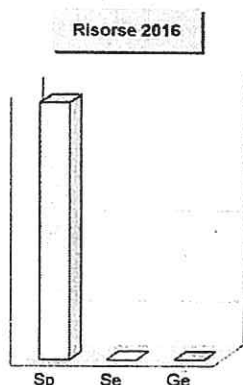
Destinazione spesa	2017	2018
Correnti (Tit.1/U) (-)	566.501,00	566.501,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (-)	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (-)	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>566.501,00</b>	<b>566.501,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U) (-)	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (-)	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>566.501,00</b>	<b>566.501,00</b>



## POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

### Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

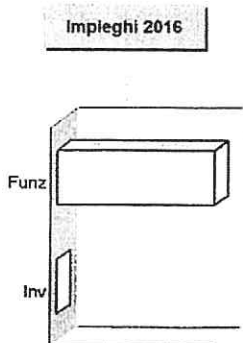


### Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2017	2018
Stato (+)	0,00	0,00
Regione (-)	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00
Altre entrate (+)	567.148,00	567.148,00
<b>Entrate specifiche</b>	<b>567.148,00</b>	<b>567.148,00</b>
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00
Quote di risorse generali (-)	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>567.148,00</b>	<b>567.148,00</b>

### Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2017	2018
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	567.148,00	567.148,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>567.148,00</b>	<b>567.148,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>567.148,00</b>	<b>567.148,00</b>

# Comune di Brisighella

Provincia di Ravenna

---



Proposta n. 2016 / 309  
Servizio Contabilità, Bilancio



OGGETTO: APPROVAZIONE DUP 2017/2019

## PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 12/07/2016

IL DIRIGENTE  
LO CASCIO RICCARDO  
(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

**COMUNE DI BRISIGHELLA**  
Provincia di Ravenna  
\*\*\*\*\*

Proposta n. 2016 / 309  
Servizio Contabilità, Bilancio

OGGETTO: APPROVAZIONE DUP 2017/2019

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

Dato atto che il Responsabile del servizio finanziario che risulta firmatario, con l'apposizione del visto o con la resa del parere di regolarità contabile, attesta l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento.

Visti i contenuti dell'atto a firma del Dirigente del Settore Finanziario, prot. URF n. 6 del 12.01.2016, che delega l'espressione del parere in ordine alla regolarità contabile degli atti deliberativi al Capo Servizio Contabilità del presidio territoriale di riferimento.

Per i fini di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, considerato:

si esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità contabile.

Lì, 12/07/2016

IL CAPO SERVIZIO DEL PRESIDIO  
TERRITORIALE  
LO CASCIO RICCARDO  
(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



**Certificato di pubblicazione**

**Deliberazione di Giunta comunale n. 58 del 25/07/2016**

Servizio Contabilità, Bilancio

**Oggetto: APPROVAZIONE DUP 2017/2019**

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 27/07/2016 .

Li, 27/07/2016

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE  
BASSETTI EMILIANA  
(sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



**Certificato di esecutività**

**Deliberazione di Giunta comunale n. 58 del 25/07/2016**

Settore Affari generali ed amministrativi

**Oggetto: APPROVAZIONE DUP 2017/2019**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'albo pretorio on-line di questo Comune.

Li, 06/08/2016

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE  
BASSETTI EMILIANA  
(sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



**Certificato di avvenuta pubblicazione**

**Deliberazione di Giunta comunale n. 58 del 25/07/2016**

**Oggetto: APPROVAZIONE DUP 2017/2019**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio on-line di questo Comune a partire dal 27/07/2016 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Li, 12/08/2016

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE  
BASSETTI EMILIANA  
(sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)